



Garante Nazionale dei diritti delle persone private della libertà personale

Comunicato stampa

Numero di detenuti di nuovo in aumento

Il Garante nazionale invita a una riflessione sull'applicazioni misure alternative per le pene più lievi

Roma, 29 ottobre 2021 – Aumenta, ormai con costanza, il numero dei detenuti. Oggi sono 54.240, con un aumento di 310 presenze soltanto negli ultimi 28 giorni. Un ritmo che suscita preoccupazione.

Si tratta, infatti, di un segnale in controtendenza rispetto alla riduzione che si era avuta nel 2020, anche a seguito dell'emergenza sanitaria. Allora i detenuti erano scesi da oltre 61mila di marzo 2020 a 53.387 alla fine di maggio.

L'aumento riguarda anche le persone ristrette per pene inflitte (non residue) molto brevi, inferiori a 3 anni: oggi sono detenute in carcere per scontare una pena inferiore a un anno ben 1211 persone, altre 5967 per una pena da uno a tre anni. Un dato numerico che da solo risponde a coloro che affermano che in Italia nessuno è in carcere per pene così brevi.

È un segnale che preoccupa il Garante nazionale dei diritti delle persone private della libertà personale e che chiama a una riflessione attori diversi: da quelli territoriali alla magistratura sia di cognizione che di sorveglianza nonché chi ha responsabilità politica e amministrativa affinché vi siano volontà, rapidità nelle procedure e risorse che permettano di affrontare con modalità alternative – e certamente socialmente più utili – pene di così lieve entità.